

Codice A14060

D.D. 9 luglio 2015, n. 458

Impegno della somma di Euro 1.406.557,20 sul cap.113114/15 (SIOPE 1347) a favore di IPLA S.p.A e approvazione dello schema di convenzione - L.R. 75/95 e L.R. 35/06.

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 “Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare”, è nata dall’esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale infestate da zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti Locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- la L.R. 13 novembre 2006 n. 35 ha modificato la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l’IPLA del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell’attuazione del relativo programma regionale;

- la medesima legge ha previsto che il programma regionale di lotta alle zanzare e il preventivo di spesa sia approvato dalla Giunta regionale e che l’Amministrazione regionale provveda al relativo impegno di spesa e al trasferimento delle risorse al soggetto coordinatore, sulla base delle attività svolte;

Considerato che:

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale, dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l’ambito di attività dell’Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l’impegno dell’Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell’IPLA al fine, tra l’altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing” quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- con Deliberazione n. 10-1306 del 13.04.2015 la Giunta Regionale ha affidato IPLA l’incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative agli interventi di lotta alle zanzare nonché dell’attuazione del programma regionale di lotta per l’anno 2015, demandando ad una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione dello schema di convenzione che regoli i rapporti con l’IPLA relativamente alle attività oggetto dell’incarico;

- con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta alle zanzare – anno 2015 per un costo totale di Euro 1.500.000,00. In particolare con la predetta Deliberazione è stato approvato il progetto di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare (Euro 600.000,00) ed il Piano di ricerca e sviluppo (Euro 87.500,00), ed è stato definito il compenso per l’attività che verrà svolta dal soggetto attuatore pari a Euro 112.500,00

- con la suddetta deliberazione è stato, altresì, stabilito di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione dei progetti in ambito urbano proposti dagli Enti Locali, a seguito della scadenza del termine di presentazione delle domande e della trasmissione dei pareri tecnico-economici da parte di IPLA, soggetto coordinatore, ed il cui costo nella suddetta proposta complessiva è stato indicativamente stimato in Euro 700.000,00;

- con DGR n. 17-1646 del 29.06.2015 sono stati approvati i progetti di lotta in ambito urbano proposti dagli Enti locali per un importo ammesso di Euro 606.557,20

- con le predette Deliberazioni è stato stabilito di far fronte ai complessivi oneri con le risorse stanziato sul capitolo 113114/15;

- pertanto, gli oneri relativi alla campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2015, comprensivi dei costi dei singoli progetti e del compenso per il soggetto attuatore, ammontano complessivamente a Euro 1.406.557,20;

Vista la L.R. 14 maggio 2015, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";

Vista la L.R. 15 maggio n. 10 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

Vista la DGR n. 28-1447 del 18.05.2015 " Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10" Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione";

Vista la DGR n. 1-1450 del 25.05.2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 -2017.

Vista la DD n. 111 del 02.03.2015 con la quale è stato impegnato l'importo complessivo di Euro 519.999,99 sul capitolo 113114/14;

Vista la disponibilità di risorse sul capitolo 113114/15;

Vista la nota della Direzione Sanità prot. 4331/A14000 del 03.03.2015 di assegnazione al Settore Prevenzione e Veterinaria delle somme stanziato sul bilancio 2015 per le attività di lotta alle zanzare;

Vista la nota prot. 195 del 15.04.2015 con la quale l'IPLA ha presentato il certificato di inizio lavori nell'ambito del progetto regionale unitario di informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico di cui alla DGR n. 10-1306 del 13.04.2015;

- impegnare a favore di IPLA S.p.A con sede in Torino, C.so Casale, 476, la somma di Euro 1.406.557,20 sul cap. 113114/2015 (Assegnazione n.100089) per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alle DGR n. 10-1306 del 13.04.2015 e n. 17-1646 del 29.06.2015;

- definire l'acconto da corrispondere all'IPLA nella misura del 50% degli oneri relativi alla campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2015 al fine di fornire le sufficienti risorse per far fronte con la necessaria tempestività agli interventi di lotta nonché per evitare l'eventuale ricorso da parte del soggetto attuatore a onerose esposizioni finanziarie;

- effettuare il pagamento dell'acconto dietro presentazione da parte di IPLA di documentazione fiscale e del certificato di inizio interventi e i pagamenti successivi a seguito di presentazione di apposite rendicontazioni delle spese sostenute unitamente alla relazione delle attività svolte e alla documentazione fiscale;

- corrispondere il saldo finale a seguito della presentazione di apposita rendicontazione finale delle spese complessive sostenute e di relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse;

- stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

Vista la nota prot. 2941/DB0902 del 1.2.2011 nella quale si precisa che sono esclusi dalla disciplina della tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/10 e 217/10, i c.d. affidamenti in house;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato ,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 165/01;

vista la L.R. 23/08;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 75/95;

visto il D.lgs.118/11;

visto il DPR 633/72;

vista la L.R. 9/15 e 10/15;

vista la DGR n. 28-1447 del 18.05.2015;

vista la DGR n. 1-1450 del 25.05.2015

vista la DGR n. 10-1306 del 13.04.2015 e n. 17-1646 del 29.06.2015,

determina

- di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti con l'IPLA S.p.A, con sede in Torino, C.so Casale, 476, relativamente alle attività oggetto dell'incarico di cui alla DGR n. 10-1306 del 13.04.2015, allegato alla presente determinazione quale parte integrante (Allegato A);

- impegnare a favore di IPLA S.p.A con sede in Torino, C.so Casale, 476, la somma di Euro 1.406.557,20 sul cap. 113114/2015 (Assegnazione n.100089) per la realizzazione delle attività di lotta alle zanzare di cui alla DGR 10-1306 del 13.04.2015 e DGR n. 17-1646 del 29.06.2015;

- di definire l'acconto da corrispondere all'IPLA nella misura del 50% degli oneri relativi alla campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2015 al fine di fornire le sufficienti risorse per far fronte con la necessaria tempestività agli interventi di lotta nonché per evitare l'eventuale ricorso da parte del soggetto attuatore a onerose esposizioni finanziarie;
- di effettuare il pagamento dell'acconto dietro presentazione da parte di IPLA di documentazione fiscale e del certificato di inizio interventi e i pagamenti successivi a seguito di presentazione di apposite rendicontazioni delle spese sostenute unitamente alla relazione delle attività svolte e alla documentazione fiscale;
- di corrispondere il saldo finale a seguito della presentazione di apposita rendicontazione finale delle spese complessive sostenute e di relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse;
- di stabilire i termini di pagamento in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/10.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione " Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

Beneficiario: IPLA S.p.A.

P.IVA e CF: 02581260011

Importo: Euro 1.406.557,20

Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia

Modalità per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 75 del 24 ottobre 1995 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLE ZANZARE AI SENSI DELLA L.R. 75/95 E S.M.I..

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 la Regione Piemonte ha autorizzato la costituzione – in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA);
- l'articolo 1 della citata legge regionale n. 12/79 impegna l'IPLA ad operare a fini di interesse regionale;
- la DCR 190 - 27730 del 17 giugno 2008 ha approvato le modifiche allo statuto dell'IPLA introducendo una revisione organica dello Statuto sociale al fine di meglio garantire il ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";
- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 "Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" è nata dall'esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti;
- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R. 75/95 prevedendo la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l'IPLA S.p.A. del coordinamento e della gestione di attività di carattere generale relative alle iniziative di lotta alle zanzare;
- con deliberazione n. 10-1306 del 13.04.2015 la Giunta Regionale ha approvato la proposta progettuale relativa al programma di lotta alle zanzare per l'anno 2015 ed ha

affidato all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA) della Regione Piemonte l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2015, definendo in Euro 112.500,00 il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore;

- con la citata deliberazione sono stati approvati il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare e il piano di ricerca e sviluppo;

- con deliberazione n. 17-1646 del 29.06.2015 sono stati approvati i Progetti urbani locali presentati dagli Enti locali.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n.80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale, Gianfranco Corgiat Loia , nato a San Benigno C.se (TO) l'11.06.1955 domiciliato, ai fini della presente convenzione in Torino, Via Lagrange, 24,

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- IPLA s.p.a. di seguito denominato IPLA (C.F. n. 02581260011) con sede in Torino, C.so Casale, n. 476, rappresentato da Igor Boni nato a Torino il 10/05/1968, autorizzato alla stipulazione del presente atto con provvedimento dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 21.07.2014 domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

per il coordinamento e la gestione delle azioni e delle iniziative di lotta alle zanzare per l'anno 2015.

ART.1 - Oggetto della collaborazione e svolgimento dell'incarico

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto lo svolgimento delle attività di lotta alle zanzare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i., che l'IPLA si impegna a svolgere a favore della Regione Piemonte e in particolare:

Attività di Segreteria tecnica e organizzativa del Comitato Tecnico Scientifico Regionale.

Attività finalizzate alla attuazione della L.R. 24.10.1995, n. 75 in ambiti urbani e rurali non risicoli

L'attività del soggetto attuatore (IPLA S.p.A.) comprende i punti che seguono:

Tecniche

- a) Verifica e attestazione che l'uso dei prodotti utilizzati per gli interventi di disinfestazione avvenga nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nell'ambito della definizione delle linee guida per la corretta gestione dei progetti e della valutazione dei progetti stessi;
- b) attivazione e supervisione in collaborazione con i soggetti interessati, di una rete di monitoraggio sulle presenze quantitative e sulle specie di zanzare circolanti sul territorio regionale;
- c) aggiornamento, sulla base dell'esperienza pluriennale, di linee guida per la corretta gestione dei progetti di lotta biologica/integrata ad uso degli operatori tecnici;
- d) coordinamento sul territorio delle azioni di lotta attuate dai soggetti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nel progetto, quali Comuni, altri Enti, Tecnici e Ditte incaricate per la disinfestazione;
- e) partecipazione, con attività di supporto tecnico-scientifico ed informazione, a incontri richiesti dai Soggetti aderenti al progetto;

- f) conduzione di almeno un sopralluogo sul campo, nel periodo di lotta (aprile – ottobre) per ogni progetto ammesso a finanziamento, finalizzato alla verifica della qualità degli interventi in atto;
- g) predisposizione di una relazione contenente i risultati di efficacia dei trattamenti eseguiti dai soggetti ammessi a contributo, sulla base della riduzione dei livelli di infestazione;
- h) organizzazione di convegni e/o incontri pubblici sul tema della lotta biologica integrata alle zanzare, in collaborazione con le Istituzioni coinvolte;

Amministrative

- a) accoglimento, esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti richiedenti il contributo, con espressione di un parere scritto;
- b) presa in carico delle richieste degli Enti locali, deleganti la Regione, relative alla gestione diretta delle azioni di lotta alle zanzare previste dai progetti (affidamento degli incarichi al personale e alle ditte di disinfestazione, acquisto dei prodotti antilarvali e/o adulticidi);
- c) versamento agli Enti Locali delle quote di contributo previste dalla L.R. 75/95 e dalla DGR n. 17-1646 del 29.06.2015 di approvazione delle iniziative per gli interventi di lotta alle zanzare nelle aree urbane per l'anno 2015;
- d) esame delle relazioni tecniche finali dell'anno precedente per la verifica dei risultati ottenuti e per la definizione della cifra ammissibile a consuntivo, con espressione di un parere scritto.

Laboratorio

Verifica di qualità dei prodotti larvicidi utilizzati per la disinfestazione, mediante prelievi e biosaggi di laboratorio sui campioni prelevati.

Informatiche

a) Aggiornamento dei dati all'interno dell'applicativo informatico esistente per il monitoraggio e validazione dei dati raccolti a cura dei tecnici incaricati;

Contenimento della diffusione dei vettori di patologie di interesse medico e veterinario:

Le attività sotto elencate saranno realizzate esclusivamente all'interno delle aree coperte da progetti di lotta cofinanziati dai Comuni e dagli Enti che nell'anno 2015 hanno aderito, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 75/95.

- a) Gestione della rete di monitoraggio;
- b) supporto per l'elaborazione statistica e cartografica degli areali positivi per la verifica di efficacia delle strategie di lotta adottate;
- c) predisposizione di materiale divulgativo;
- d) raccolta e identificazione di specie di interesse igienico-sanitario nell'intento di valutare i possibili rischi sanitari connessi al ruolo di tali insetti quali vettori di patologie di interesse medico veterinario;
- e) elaborazione dei dati ottenuti e predisposizione, mediante cartografia, di mappe di distribuzione.

Le attività svolte in relazione al contenimento della diffusione della specie *Aedes albopictus* e alla sorveglianza delle altre specie di zanzare vettori di patologie di interesse medico e veterinario dovranno essere oggetto di relazione finale con indicazione dei risultati ottenuti e dovranno essere svolte in collaborazione con il Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive (SeREMI).

ART. 2 – Documentazione e ispezioni

Al termine dell'incarico tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall' IPLA nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

L'IPLA consentirà ai Funzionari regionali l'ispezione ed il controllo della documentazione correlata alle richieste finanziate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

ART.3 – Compenso e rapporti finanziari con la Regione

Il corrispettivo riconosciuto a IPLA dalla Regione Piemonte per le attività di cui all'art. 1 è definito in Euro 112.500,00, (IVA e oneri fiscali inclusi, se dovuti).

La somma spettante viene riconosciuta a compenso degli oneri relativi al personale tecnico-amministrativo interno IPLA dedicato e ad ogni altra spesa non direttamente imputabile alla realizzazione degli interventi.

L'importo viene corrisposto tramite acconto, pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, dietro presentazione da parte dell'IPLA di certificazione di inizio degli interventi approvati dalla Giunta regionale e di apposita documentazione fiscale.

I pagamenti successivi sono effettuati a seguito di presentazione di apposita rendicontazione delle spese sostenute e di relazione delle attività svolte nonché di documentazione fiscale.

Il saldo finale viene corrisposto a seguito di presentazione di:

- rendicontazione finale delle spese complessive sostenute;
- relazione tecnica finale di tutte le attività svolte e dei risultati raggiunti, sottoscritte dal legale rappresentante attestante la completezza e la veridicità delle stesse;
- documentazione fiscale.

I termini di pagamento sono stabiliti in 60 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale.

L'IPLA si impegna a tenere una contabilità speciale relativamente al finanziamento regionale ed analitica per ogni procedura posta in essere nella attività di coordinamento, gestione e lotta.

ART.4 – Proprietà scientifica

La proprietà scientifica degli elaborati relativi alle attività di cui all'art. 1 è della Regione Piemonte, che potrà utilizzare per i propri scopi istituzionali tutti i dati e le informazioni che verranno raccolte con le attività oggetto della presente convenzione.

ART. 5. – Modalità per l'espletamento dell'incarico

L'IPLA nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, dovrà attenersi a quanto stabilito dalla legge 196/2003 recante norme per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

ART. 6 – Revoca dell'incarico

La Regione, qualora riscontrasse difformità delle prestazioni o ritardi nell'adempimento rispetto a quanto indicato nella presente convenzione, procederà alla risoluzione della medesima, salva l'azione per eventuali danni subiti dall'Amministrazione Regionale.

ART. 7 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione sono deferite alla competenza del Foro di Torino.

ART. 8 –Durata

La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha scadenza 31.03.2016. La stessa è soggetta a registrazione in caso d'uso e le spese di bollo sono a carico dell'IPLA.

ART. 9 – Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Regione Piemonte

Il Dirigente

Dr. Gianfranco Corgiat Loia

IPLA spa

L'Amministratore Unico

Dr. Igor Boni